

sparo di moschetti in fuori sarebbero tutti fuggiti; ma che quando non venivano in questa opinione di seguirmi, che bisognava per necessità levarsi di quà, perchè questo loco non era sito da poter sequestrar il Nemico, e quello che era peggio, che di momento gli sarebbero anco arrivati li Vascelli dalle Smirne, che n'haverebbero messo poi gran confusione per non saper all'hora che risolvere, e finalmente gli dissi, che già che si haveva patito tanto, e sofferto tanto nel Canal dei Dardanelli, e che l'Armata n'era fuggita per colpa di qualche Nave, hora era tempo di rifar il tutto, e consolare ancora me, che havevo tante male sodisfazioni. Doppo anco molte persuasioni fatte dall'Ill.mo Sig. Capitano Civran mi dissero, che loro non potevano venir in questa opinione, mà che quando gli havessi comandati m'havrebbero obedito. Gli risposi, che già, che così mi dicevano io ero risolutissimo di andarvi, e che gli promettevo certo la vittoria; finalmente risolsero che volentieri mi haverebbero seguitato e subito gli feci dar da disnar, e gli dissi che verso le 19 hore che il vento metterà per noi da ponente maestro volevo andar imediate dentro; E feci la squadra, e la diedi a tutti nella forma, che si dovea andare. Tutti gli Capitani volevano portar al giorno dietro, ma io prevedevo, che quando non si faceva imediate quello che si haveva risolto, non si faceva più niente. Finalmente tutti andorno à loro Navi, e tutti si allestirono; mà prima mi dissero, che quest'era un'attione straordinaria, e precipitosa, che loro volevano una scrittura da me, che se si perdevano Navi in quest'occasione, o per altro accidente in quel loco, intendevano che gli sieno pagate dal pubblico, et anco marinai, et Offitiali che restassero offesi debbano esser riconosciuti dall'EE. VV. per sua sustentazione nonostante ogni altro patto, che gli fosse stato fatto nei suoi accordi; Gli feci la scrittura la qual anco ha sottoscritto l'Ill.mo Sig. Capitano Civran, e poi verso le 20 hore che fu il 12 del corrente mi levai, che il tempo cominciò a rinfrescar, et esser proprio per me, e mostrai di tuor la volta in mare fingendo di voler partire. I Turchi che niente pensavano a questa cosa, nè niente dubitavano di noi se ne ridevano per quanto fu poi detto. Mà quando videro, che tolto l'altro bordo, e che mi andavo vicinando al porto, e che misi fuori la bandiera di battaglia come fecero tutte quante altre Navi, imediate i Turchi si accantorno